Corso Java 16/01/2018

redatto da: Giuseppe ing. Grosso 16 gennaio 2018

Indice generale

Lezione1	3
installazione ambiente di sviluppo	3
Installazione eclipse oxygen	
installazione java cm (jdk 8)	
Differenze tra jdk e jre	
Esempio di programma in java con metodo main	
Compilazione ed esecuzione in eclipse	5
Tipi di dato	5
Concetto di Classe o oggetto e istanza	6
Programmazione strutturata: interfaccia e classe astratta	6
Lezione 3	7
Lezione 4	7
Lettura di singoli caratteri da file	8
Scrittura di caratteri su file	9
I/O bufferizzato e formattato	9
Lettura di dati da file	10
Esercizi	10
Lezione 5: introduzione al PDF	10
Lezione 6	11
Es. di connessione alla base dati	12
creazione nuova tabella	13
Inserimento in tabella	14
Cancellazione valore	15
Aggiornamento valori	16

Lezione1

installazione ambiente di sviluppo.

Per poter sviluppare in java occorre effettuare alcune installazione che di seguito vengono evidenziate:

installazione IDE di sviluppo: eclipse (oxygen) release a giugno 2017.

Installazione eclipse oxygen.

Collegarsi al sito:

http://www.eclipse.org/downloads/eclipse-packages/

e scaricare il pacchetto

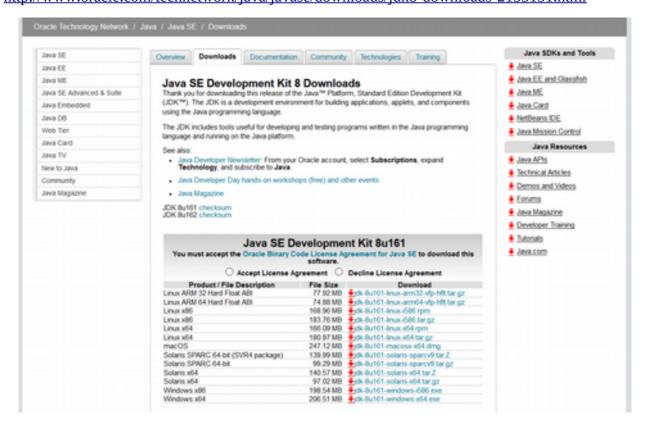


Effettuato il download effettuare doppio click sul pacchetto scaricato ed installarlo.

installazione java cm (jdk 8).

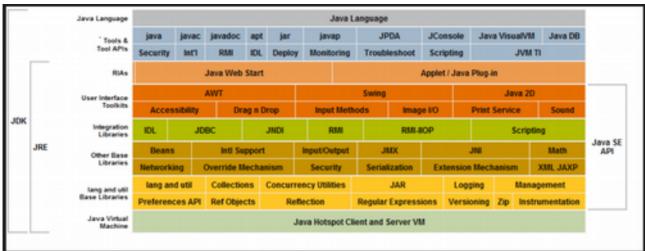
Se non presente la jdk, occorre scaricarla dal sito di oracle:

http://www.oracle.com/technetwork/java/javase/downloads/jdk8-downloads-2133151.html



Selezionare la versione di java SE in base al proprio sistema operativo e procedere con l'installazione.

Differenze tra jdk e jre.



La **JDK è una estensione della JRE** che contiene questa, ma è inoltre un insieme di software che possiamo utilizzare per sviluppare le applicazioni basate su Java. La Java Development Kit (JDK) è necessaria per sviluppare nuove applicazioni Java.

La differenza principale con la JRE è che contiene **un compilatore Java** per trasformare i nostri codici java in bytecode, cioè in file di tipo .class. E' possibile richiamare il compilatore Java tramite il comando **javac** da linea di comando.

Esempio di programma in java con metodo main.

In questo esempio vediamo come effettuare una semplice classe java con metodo main, ovvero richiamabile ed eseguibile direttamente all'interno dell'ambiente di sviluppo nell'ide eclipse.

Compilazione ed esecuzione in eclipse.

La compilazione del programma in eclipse è molto semplice occorre semplicemente impostare la compilazione automatica e successivamente eseguire il programma java direttamente attraverso il metodo main.

Tipi di dato.

I tipi di dati in java possono essere primitivi (vedi tipi primitivi di seguito) oppure oggetti, sia oggetti nativi che custom (vedi classi).

Fonte wikipedia.

Tipi primitivi [modifica]

I tipi primitivi del Java sono i seguenti:

- boolean: ammette i soli valori true e false.
- Tipi numerici a virgola mobile: float e double. Essi rispondono alle indicazioni dello standard IEEE 754.
- · Tipi numerici interi:

byte	Da -2 ⁷ a 2 ⁷ - 1	Da -128 a 127	
short	Da -2 ¹⁵ a 2 ¹⁵ - 1	Da -32768 a 32767	
char	Da 0 a 2 ¹⁶ - 1	Da 0 a 65535, ovvero da '\u00000' a '\uffff'	
int	Da -2 ³¹ a 2 ³¹ - 1	Da -2147483648 a 2147483647	
long	Da -2 ⁶³ a 2 ⁶³ - 1	Da -9223372036854775808 a 9223372036854775807	

Concetto di Classe o oggetto e istanza.

Una classe può essere vista come un contenitore all'interno della quale troviamo due elementi principali: **attributi** e **metodi**.

Gli attributi della classe sono quelle variabili che identificano la classe e che vengono usati dai vari metodi per compiere qualche operazione.

I metodi sono delle funzioni che espletano un certo compito.

L'istanza della classe è una realizzazione fisica della classe, quindi ad esempio due istanze sono completamente indipendenti l'una dall'altra e quindi se creiamo due oggetti di tipo "Numeri" e richiamiamo il metodo di assegnazione passando numeri diversi otterremo due oggetti diversi. Dunque la somma e la sottrazione relative ai due oggetti saranno generalmente diversi.

Programmazione strutturata: interfaccia e classe astratta.

Fino ad adesso abbiamo visto alcuni esempi di implementazioni di classi semplice, proviamo ad analizzare scenari più complessi e a dare una struttura alla programmazione introducendo il concetto di interfaccia e di classe astratta.

Molto spesso le interfacce vengono confuse con le classi astratte dato che dal punto di vista logico sono molto simili, ma le interfacce possono essere intese come un'evoluzione delle classi astratte e permettono, di fatto, di simulare l'ereditarietà multipla.

Il vantaggio principale di una interfaccia, essendo comunque una classe anche se con proprietà particolari, è quello che oltre ad essere estesa può essere **implementata**. La differenza tra estendere e implementare è molto grande in quanto una classe può essere eriditata solo ed esclusivamente una volta, mentre una classe può implementare infinite interfacce permettendo così **l'ereditarietà multipla**.

Le **classi astratte in Java** sono utilizzate per poter dichiarare caratteristiche comuni fra classi di una determinata gerarchia. Pur definendo il nome di un tipo, la classe astratta non può essere instanziata, analogamente a quanto accade per le interfacce; ma a differenza di una interfaccia può avere field non statici, metodi non pubblici, un costruttore, insomma una classe a tutti gli effetti ma non istanziabile.

Lezione 3.

Viene riepilogato quanto già fatto nelle precedenti lezioni:

Definizione di Classe, definizione di interfaccia, definizione di classe astratta.

Esempi su questi tipi di oggetti e tipi di gerarchia tra i vari oggetti.

Metodi privati, protetti, pubblici, statici e finali.

es. di metodi statici il metodo main.

I metodi: parametri di metodo (passaggio per valore)

es. public void print(String messaggio)

Concetto di overloading. (stesso nome di metodo con parametri diversi).

es. print(String messaggio, int code);

commenti sulle proprieta, sulle classi etc.

Concetti di ereditarietà: classi, superclassi e sottoclassi

es. public class MyClass extends ParentClass

e.s public class ChildrenClass extends MyClass.

Lezione 4.

Classi per lettura e scrittura di file

Nei programmi sviluppati sino ad oggi abbiamo usato

• output su schermo (con System.out.print, System.out.println e System.out.printf)

• input da tastiera (con la classe Input)

Se un programma deve leggere o scrivere grandi quantità di dati, è conveniente memorizzare questi dati in files.

Java fornisce classi e metodi per scrivere e leggere dati da files (nel package java.io)

I dati possono essere memorizzati in un file in formato

- testo (sequenza di caratteri, leggibile da esseri umani)
- binario (sequenza di byte)

Classi per I/O su files	Input da file	Output su file
Formato testo	FileReader	FileWriter
Formato binario	FileInputStream	FileOutputStream

Queste classi gestiscono I/O di caratteri o bytes da files: per dati più complessi (stringhe, numeri) introdurremo altre classi.

Adesso esaminiamo I/O in formato testo, ma quello in formato binario è del tutto analogo.

I file di testo possono essere aperti, esaminati e modificati usando normali editor (es. emacs). Per visualizzarne il contenuto potete anche usare il comando less della shell di Linux.

Lettura di singoli caratteri da file

Per leggere dati (un carattere alla volta) da un file, occorre, ricordarsi di importare il pacchetto java.io, creare un oggetto della classe FileReader, passando il nome del file al costruttore; es.

FileReader filein = new FileReader("dati.txt");

utilizzare (anche più volte) il metodo public int read() della classe FileReader per leggere i caratteri;

int codiceCarattere = filein.read();

infine chiudere il file con il metodo public void close().

filein.close();

I metodi e il costruttore di FileReader possono lanciare una eccezione di tipo IOException che

rappresenta un errore di I/O. Queste eccezioni sono controllate, e quindi devono essere previste dal programmatore.

Il metodo read() restituisce un intero che può essere:

-1 se si è arrivati alla fine del file;

un intero tra 0 e 16383, che rappresenta il codice di un carattere UNICODE.

Tipicamente, si controlla se il numero letto è diverso da -1 e in questo caso si trasforma l'intero in un char usando l'operatore di cast.

Esempio di lettura da file: vedi esempio FileReadTest.java lezione4.

Alternativamente si poteva delegare la gestione delle IOException al chiamante, aggiungendo la clausola throws IOException nell'intestazione del metodo main.

Scrittura di caratteri su file

Per scrivere dati su di un file, occorre:

- creare un oggetto della classe FileWriter, passando il nome del file al costruttore;
- utilizzare il metodo public void write(int c) per scrivere i caratteri;
- chiudere il file con il metodo close().

Anche questi metodi possono lanciare una IOException.

Esempio WriteFileTest.java che legge da standard input e scrive su file system

Esempio FileReadWriteTest.java che legge un file da filesyste e ne scrive uno nuovo.

Se si verifica un'eccezione mentre si tenta di scrivere un carattere nel file, il metodo close() non viene eseguito: in certe situazioni questo potrebbe portare alla perdita dei dati scritti nel file.

I/O bufferizzato e formattato

Le classi FileReader e FileWriter forniscono i metodi basici per leggere o scrivere caratteri su file. Non è conveniente usarle direttamente nei programmi perché non permettono di leggere/scrivere direttamente dati più complessi come stringhe e numeri.

Altre classi di Java forniscono funzionalità di I/O più avanzate, in particolare BufferedReader e BufferedWriter usano un buffer (memoria tampone) per memorizzare temporaneamente i caratteri da leggere/scrivere, in modo da ridurre il numero di accessi al file;

PrintWriter fornisce i metodi print e println, che permettono di scrivere qualunque dato Java, convertendolo automaticamente in stringa.

Gli oggetti di queste classi sono dei wrappers: incapsulano gli oggetti delle classi FileReader e FileWriter estendendone le funzionalità.

es. PrintWriterTest.java

Lettura di dati da file

La classe BufferedReader fornisce il metodo readLine() che legge una stringa, ma non ha metodi per leggere, ad esempio, interi o double.

BufferedReaderTest.java: stampa su video il contenuto di un file (FileReadTest.java)

Esempio: somma di interi da file SommaInteriWithException.java

Il programma SommaInteriWithException.java, stampa la somma di una sequenza di interi, contenuti uno per linea nel file integers.txt, con una ragionevole gestione delle eccezioni.

Esercizi

Due semplici esercizi:

Modificare il programma SommaInteriWithException in modo che quando si verifica un'eccezione venga comunque stampata la somma calcolata fino a quel momento.

Modificare il programma SommaInteriWithException in modo che quando si verifica un'eccezione di tipo NumberFormatException dovuta ad una linea del file non convertibile in intero si scarti tale riga ma si prosegua con il calcolo della somma.

Lezione 5: introduzione al PDF.

I pdf in java vengono scritti utilizzando varie librerie, tra le più famose esiste la libreria Itext, questa permette di generare i pdf, di inserire i contenuti ed eventualmente di rileggerli e di aggiungere ulteriori contenuti.

Vedi esempi nel codice.

Documentazione di riferimento

https://developers.itextpdf.com

Vediamo quali sono i passi base per poter effettuare la scrittura di un documento pdf:

step 1: preparazione dell'oggetto document

Document document = new Document();

In questo caso viene istanziato un oggetto Document tramite il suo costruttore vuoto, è possibile istanziare un documento impostando una misura diversa da quella di default (A4), ad esempio vi sono vari formati sia in portrait che in landscape.

// step 2: si stamzia un pdfWriter che provvede a scrivere su filesystem, o su response il contenuto del pdf es. scrittura su fileSystem, dove filename è il path del file nel nostro disco

PdfWriter.getInstance(document, new FileOutputStream(filename));

```
// step 3: apertura del documento con inizio delle operazioni
document.open();
// step 4: aggiunta di informazioni es. testo al documento
document.add(new Paragraph("Benvenuto al corso Aeffegroup di Java"));
// step 5: chiusura del documento.
document.close();
```

Lezione 6.

Connessione alla base dati

Scaricare i driver jdbc per sqlite

https://bitbucket.org/xerial/sqlite-jdbc/downloads/

tutorial per sqlite

http://www.sqlitetutorial.net/download-install-sqlite/

interfaccia grafica

https://sqlitestudio.pl/index.rvt

```
Java 7

try (Connection conn = this.conn();)

{
......
} catch (Exception e)
```

```
// log errore
}
try {
}
catch ()
{
}
finally
{
// chiusura risorsa.
}
       /**
        * select all rows in the warehouses table
        */
       public void selectAll()
       {
               String sql = "SELECT * FROM albums";
               // try with resource ... java 7.
               try (Connection conn = this.connect();
                              Statement stmt = conn.createStatement();
                              ResultSet rs = stmt.executeQuery(sql))
               {
                      // loop through the result set
                      while (rs.next())
                      {
                              System.out.println(rs.getInt("albumid") + "\t" + rs.getString("title") +
"\t" + rs.getDouble("ArtistId"));
                      }
```

```
} catch (SQLException e)
               {
                       System.out.println(e.getMessage());
               }
               // superfluo...
               disconnect();
        }
Creazione della base dati:
Es.
        * create database.
        * @param fileName
                the database file name
        */
       public void create()
       {
               try (Connection conn = this.connect())
               {
                       if (conn != null)
                       {
                               DatabaseMetaData meta = conn.getMetaData();
                               System.out.println("The driver name is " + meta.getDriverName());
                               System.out.println("A new database has been created.");
                       }
               } catch (SQLException e)
               {
                       System.out.println(e.getMessage());
               }
```

Es. di connessione alla base dati.

```
/**
* Connect to the database
* @return the Connection object
private Connection connect()
      // SQLite connection string
      String url = DB_URL + filename;
       Connection conn = null;
       try
       {
              conn = DriverManager.getConnection(url);
       } catch (SQLException e)
       {
              System.out.println(e.getMessage());
       }
       return conn;
}
```

creazione nuova tabella.

```
/**

* Create a new table in the test database

*

*/
```

```
public void createNewTable(String mytable)
       {
             // SQLite connection string
              this.tablename = mytable;
              // SQL statement for creating a new table
              String sql = "CREATE TABLE IF NOT EXISTS " + mytable + " (\n" + "id integer
PRIMARY KEY,\n"
                            + "
                                  name text NOT NULL,\n" + " age integer\n" + ");";
              try (Connection conn = this.connect(); Statement stmt = conn.createStatement())
              {
                     // create a new table
                     stmt.execute(sql);
              } catch (SQLException e)
              {
                     System.out.println(e.getMessage());
              }
              System.out.println("Created table " + mytable);
       }
```

Inserimento in tabella

```
/**
 * insert list of value
 *
 */
public void insert(List<MyTable> lt)
{
    for (MyTable myTable : lt)
    {
        insert(myTable);
    }
}
```

```
}
        * insert single value
        */
       public void insert(MyTable myTable)
       {
              // SQLite connection string
              String sql = "INSERT INTO " + tablename + "(id,name,age) VALUES(?,?,?)";
              try (Connection conn = this.connect(); PreparedStatement pstmt =
conn.prepareStatement(sql))
              {
                     pstmt.setInt(1, myTable.getId());
                     pstmt.setString(2, myTable.getName());
                     pstmt.setInt(3, myTable.getAge());
                     pstmt.executeUpdate();
              } catch (SQLException e)
              {
                     System.out.println(e.getMessage());
              }
              System.out.println("insert values into table " + tablename + " " +
myTable.getName());
       }
```

Cancellazione valore.

```
* cancellazione singoli record.

*

*/
public void delete(MyTable myTable)
{
```

```
delete(myTable.getId());
       }
       /**
        * Delete a warehouse specified by the id
        * @param id
        */
       public void delete(int id)
       {
              String sql = "DELETE FROM " + tablename + " WHERE id = ?";
              try (Connection conn = this.connect(); PreparedStatement pstmt =
conn.prepareStatement(sql))
              {
                     // set the corresponding param
                     pstmt.setInt(1, id);
                     // execute the delete statement
                     pstmt.executeUpdate();
              } catch (SQLException e)
              {
                     System.out.println(e.getMessage());
              }
              System.out.println("deleted value " + id);
       }
```

Aggiornamento valori.

```
* Update data of a warehouse specified by the id
*
```

```
* @param id
       * @param name
                name of the warehouse
       * @param age
                capacity of the warehouse
       */
       public void update(Integer id, String name, Integer age)
       {
              String sql = "UPDATE" + tablename + "SET name = ?, " + "age = ?" + "WHERE
id = ?";
              try (Connection conn = this.connect(); PreparedStatement pstmt =
conn.prepareStatement(sql))
              {
                     // set the corresponding param
                     pstmt.setString(1, name);
                     pstmt.setInt(2, age);
                     pstmt.setInt(3, id);
                     // update
                     pstmt.executeUpdate();
              } catch (SQLException e)
              {
                     System.out.println(e.getMessage());
              }
       }
```